

C&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA: 13 Cent

Seguici su **facebook**
@CeCaffèincialdeecapsule

INFO LINE
06.96.87.33.02

C&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA: 13 Cent

Seguici su **facebook**
@CeCaffèincialdeecapsule

INFO LINE
06.96.87.33.02

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXX - N. 232
Giovedì 24 agosto 2017

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** **1,40€**

Priverno

**Il fiume Amaseno abbandonato
Volontari in azione**

Pagina 22

Antonio Tajani



Politica

**Forza Italia
verso il riscatto
Intesa da ritrovare**

Pagina 3



L'intervento

**Vigili del fuoco
Efficienza garantita
nonostante i mezzi**

Pagina 12



Amatrice ora guarda al domani

La ricorrenza Un anno fa il terremoto ha distrutto quattro paesi del centro Italia, 299 le vittime. Oggi si cerca di ripartire. Il sindaco Pirozzi ringrazia i soccorritori pontini: «Siete stati stupendi»

Pagine 8 e 9

Il fatto Danni alla saracinesca del negozio in Q5, un atto intimidatorio dopo la lunga serie di furti e rapine subite dai gestori

Attentato nella notte al tabacchi

Il raid è stato ripreso dalla videocamera a circuito chiuso dell'attività: si vedono chiaramente le due persone in azione

Due sconosciuti ieri notte hanno appiccato le fiamme alla saracinesca del tabacchi di largo Cirri, nel quartiere Q5-Nascosa. Un attentato incendiario dopo una lunga serie di furti e rapine che la famiglia Di Pinto, storici gestori del tabacchi nel vicino quartiere Q4, non riesce a spiegarsi. I carabinieri che indagano sull'episodio hanno acquisito però un filmato molto dettagliato che mostra i due attentatori all'opera: sembrano piuttosto giovani e hanno il volto travisato mentre cospargono l'ingresso del negozio con il liquido infiammabile contenuto nelle due bottiglie che hanno utilizzato, una delle quali lasciata a terra e reperita dagli investigatori per gli accertamenti del caso.

Pagina 11

L'appello Il direttore Marchetti: «Da fine luglio situazione peggiorata»

Senza acqua, Ninfa muore Sospetti sulle captazioni

A PAGINA 7

Il Giardino di Ninfa irricognoscibile, come appare adesso in alcuni suoi angoli



All'interno

Minturno

**Botte in spiaggia
tra due famiglie
di villeggianti
dopo una lite**

Pagina 32

Formia

**Anziano cade
in un dirupo
e muore
Inutili i soccorsi**

Pagina 31

Latina Oggi l'autopsia disposta dalla Procura, resta ignota l'identità dell'uomo trovato nei pressi del Tennis club

Cadavere nel fosso, c'è la prima traccia

Accanto ai resti in decomposizione trovato un telefono cellulare, verifiche per risalire al possessore

Pagina 13

La storia

**Palabianchini,
ora è scontro
tra i politici**



Pagine 4 e 5

C&C
Caffè in Cialde e Capsule

CAFFÈ A PARTIRE DA: 13 Cent

Seguici su **facebook**
@CeCaffèincialdeecapsule

INFO LINE
06.96.87.33.02

Follow us on **Instagram**

Vi Aspettiamo nei nostri Stores!

CISTERNA: C.so d.Repubblica,587 - P.zza S.Pietro e Paolo,15-16 - via Monti Lepini,61
B.GO PODGORA: via Acque Alte,44 **LATINA:** via Epitaffio,9-11 - Via Romagnoli, 50
PONTINIA: via Napoli,53 **SEZZE SCALO:** C.so d.Repubblica,51 **FONDI:** P.zza Portella,2
VELLETRI: via delle Mura,11 **POMEZIA:** via S.Spaventa,30 **FORMIA:** via Ferrucci,51
GIULIANELLO: Via Ardena,2 **B.GO MONTELLA:** Via Minturnae snc **LARIANO:** via Napoli,77
GAETA: via Lungomare Caboto, 234/b **ITRI:** via I.Balbo,71

Fondi - Sperlonga

**False ricette
per acquistare
i farmaci
Denunciato**

Pagina 29

Aprilia

**Furto anomalo
in Comune
Rubato il borsello
dall'assessore**

Pagina 17





I numeri I casi riscontrati tra gennaio e marzo 2017 superano quelli dell'intero 2016

Scoppia l'allarme morbillo

Contagi triplicati in tre mesi

SALUTE

■ Scoppia il caso morbillo nel Lazio, regione dove è stato registrato il più alto tasso di crescita del contagio. Soltanto negli ultimi tre mesi, è stato accertato un numero di casi tre volte più grande rispetto a quelli riscontrati durante l'intero 2016. E ad essere maggiormente colpiti sono giovani e adulti in età compresa tra i 15 e i 39 anni, tra i quali sono compresi medici e infermieri. Ed è inutile dire che una grandissima fetta dei soggetti colpiti non si era vaccinata.

Questo è quanto emerge dal Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive, il Seresmi, da cui è partita la circolare che ha allertato tutte le strutture ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali, inviando tramite una nota anche le indicazioni necessarie per tenere la malattia sotto controllo.

I casi

Secondo quanto analizzato dal Seresmi, dal 1 gennaio al 19 marzo del 2017 sono stati segnalati ben 312 casi, più del triplo dei 107 registrati nell'intero 2016. «La classe di età più rappresentata è quella dei giovani adulti (15-39 anni), corrispondente al 61,5% dei casi - si legge nella nota - Fra le segnalazioni si registrano 27 casi (8,7%) in operatori sanitari. Delle 221 segnalazioni di cui si conosce lo stato vaccinale, l'89,6% non risulta vaccinato».



I consigli:
avvertire
la Asl
ed evitare
la corsa
al Pronto
Soccorso

Il servizio regionale sottolinea che «il 31,4% delle segnalazioni ha presentato almeno una complicanza: insufficienza respiratoria, epatite, trombocitopenia ed encefalopatia».

La conferma europea

Se non dovesse bastare l'autorevole segnalazione del Seresmi, un'ulteriore conferma sull'emergenza arriva dal Centro Europeo per il Controllo Malattie che, così come spiegato dalla Regione Lazio, ha evidenziato l'im-

portante aumento dei casi e la presenza di focolai epidemici in diverse Nazioni europee, tra cui anche Romania, Francia, Irlanda, Germania, Inghilterra, Galles e Austria.

I consigli

Cosa fare in caso di sospetti di infezione? Per prima cosa il medico dovrebbe segnalare entro massimo 12 ore i casi sospetti alla Asl competente, limitando i soggetti dal recarsi al pronto soccorso (salvo complicanze). ●

L'indagine del Seresmi, Servizio Regionale Sorveglianza delle Malattie Infettive



LE PREVISIONI

Caldo, arriva Polifemo
Si va oltre i 33 gradi

● Torna il caldo nel Lazio: dopo il 26 agosto, le temperature massime saranno superiori ai 33 gradi in tutto il territorio, con massime a Roma di 35 gradi. A Viterbo e Frosinone si registreranno 34° circa, mentre sul Reatino 33°.



IL VIA LIBERA

Insedimenti storici
Ok alle ristrutturazioni

● Arriva anche nel Lazio la possibilità per i Comuni di individuare negli insediamenti urbani storici le strutture su cui avviare il recupero edilizio, la riqualificazione architettonica e ambientale oltre che l'adeguamento sismico.



Carenza di sangue in tutto il Lazio

La Avis lancia l'appello ai cittadini

«Necessario avvicinare più persone al nobile gesto della donazione»

L'INVITO

■ Nel Lazio c'è un grande bisogno di sangue. A lanciare l'appello è l'Udr Aureliana, che tramite la responsabile, dottoressa Nicoletta Iacomelli, chiama a raccol-

ta tutti i cittadini in buona salute «che fino ad oggi non hanno ancora compiuto il gesto civile e doveroso, seppur volontario, della donazione del sangue». L'appello arriva ad un anno esatto di distanza dalla disgrazia di Amatrice, quando ci fu una mobilitazione importante da parte di tantissimi cittadini. «Oggi siamo in una condizione diversa e favorevole - spiega Iacomelli - ma dal punto di vista sanitario

, molti interventi urgenti e anche programmati verranno interrotti, a causa della carenza di sangue in tutti gli ospedali della Regione Lazio. In questi giorni stiamo raccogliendo dalle 3 alle 5 sacche al giorno, un successo in termini numerici in un punto appena aperto».

Per informazioni rivolgersi alla segreteria di Avis Aureliana 076 621280 o al 338 2799172 responsabile raccolte. ●



Alcuni cittadini mentre donano il sangue

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1986

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.D.O. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Impresa beneficiaria, per questa
testata, dei contributi di cui alla
legge n.250/90 e successive
modifiche ed integrazioni

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.6678100
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0773.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.21196
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriale srl
Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0773.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Ninfa nel momento di massimo splendore dei suoi giardini

Non c'è più acqua, Ninfa muore

L'appello Il direttore del Monumento naturale racconta cosa sta succedendo dentro l'oasi da un mese a questa parte
«La sorgente non è mai stata così povera ed è sconcertante che nessuno se ne preoccupi. Tutto peggiorato da fine luglio»

IL FATTO

GRAZIELLA DI MAMBRO

«Il Giardino di Ninfa sta morendo, pure la sua sorgente è quasi morta e non capisco perché nessuno ancora se ne sia preoccupato. Per me invece è una situazione disperante senza precedenti negli ultimi 50 anni». Con la voce appena percettibile da diretto-

re del Monumento naturale Giardino di Ninfa, uno dei più famosi al mondo, Lauro Marchetti sta facendo la denuncia pubblica di una catastrofe annunciata e ignorata insieme, consumata a due passi da Latina nel bel mezzo di un'estate in cui si pensa a tutto, dai nomi delle strade alle prossime elezioni, tranne che al rischio di perdere Ninfa e il suo splendore. In fondo a questa oasi verde

non è successo di diverso da ciò che è avvenuto nel resto della provincia di Latina: una gestione disennata e costosa della risorsa idrica ha portato, con la siccità di quest'anno, ad emungere le sorgenti fino allo sfinitimento. Appunto. «Percorrere il Giardino è una pena, - racconta il direttore - le sorgenti sono asciutte, il parco Pantanello è una pozza e stanno arrivando gli uccelli migratori

costretti ad andare via. Guardi, è stato un declino graduale ma ha avuto un momento cruciale dopo il 28-29 luglio scorsi, quando forse è cambiato qualcosa nella captazione delle sorgenti di Ninfa, quelle a monte realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno per i paesi vicini. Non so cosa sia accaduto, ma vedo che qui la situazione è gravissima come non lo è stata mai, neppure in altre estati con

gravi siccità come quella del 1989 e del 2003. Non sappiamo quale sia la sorte delle trote autoctone per il cui ripopolamento sono stati spesi soldi pubblici. Molte piante hanno cominciato la defoliazione, con largo anticipo ed è un fenomeno di difesa per la carenza di acqua. Altre piante sono morte e non abbiamo potuto farci nulla». In cuor suo Lauro Marchetti sa che questo appello è l'ultima spiaggia, l'unico passo che il direttore di uno scrigno come Ninfa avrebbe voluto fare, peraltro alla vigilia dell'apertura straordinaria già fissata per il fine settimana. Ma queste dichiarazioni sono probabilmente le uniche in grado di scuotere il torpore che ormai ruota attorno alle conseguenze gravissime sia ambientali che economiche della grave crisi idrica di questa estate. ●

«Stanno arrivando gli uccelli migratori ma sono costretti ad andare via. Mai vista una situazione del genere»



La sorgente del bosco dei bambù essiccata e uno dei laghi del parco naturalistico di Pantanello anch'esso all'asciutto



Il sospetto: emungimento record

A monte ci sono i pozzi della ex Casmez. Di recente captazione aumentata

DETTAGLI

A monte della sorgente del Giardino di Ninfa esistono effettivamente dei pozzi realizzati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, poi passati alla Regione, quindi dati in concessione ad Acqualatina spa. Come tutte le altre sorgenti attive sono stati sottoposti a maggiore captazione per cercare di tene-



re comunque un livello accettabile dei serbatoi e quindi per continuare ad approvvigionare sia le utenze civili che quelle per l'agricoltura che in questa zona è particolarmente sviluppata (oltre che molto in difficoltà da almeno due mesi). L'emungimento dei pozzi di Ninfa però non è libero, bensì regolato da un protocollo stipulato in Prefettura tra la Fondazione che gestisce il Monumento Giardino di Ninfa e la Casmez, risalente appunto all'epoca in cui la Cassa per il Mezzogiorno ancora esisteva e che poi è stato ereditato da Acqualatina. In

quel protocollo sono stati fissati i limiti massimi dell'emungimento che non si possono superare proprio a tutela della vita del Giardino sottostante. Al momento nessuno sa o ha controllato se quei limiti sono stati superati a causa della crisi idrica e nel caso se siano stati autorizzati. E' possibile che lo sfioramento nella captazione rientri nelle azioni straordinarie passate con la dichiarazione dello stato di calamità naturale che dal 25 luglio scorso ha reso più snelle le procedure e meno stringenti tutti i vincoli già esistenti sulle sorgenti della provincia di Latina, tra quali ci sono i pozzi di Ninfa. La Fondazione sta comunque valutando la verifica della vigenza dei vincoli del protocollo d'intesa. ●



Il crollo di Amatrice

ad un anno dal disastro

Un anno fa l'Apocalisse Ora si guarda al futuro

La ricorrenza Passati 365 giorni dal terremoto che ha devastato il centro Italia: 299 le vittime. Quattro paesi distrutti, adesso la ricostruzione

IL TEMPO DELLA MEMORIA

FRANCESCO MARZOLI

Erano le 3.36 e 32 secondi del 24 agosto 2016: un rumore sordo, poi l'Apocalisse. Grida, paura e macerie, tante macerie. Così, un anno fa, si svegliarono Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, i quattro Comuni del Lazio e delle Marche distrutti da una prima, terribile scossa di terremoto, alla quale ne stanno seguendo tutt'ora tante altre, con almeno tre di queste che hanno avuto un'intensità devastante.

Oggi, a distanza di 365 giorni, è il tempo del ricordo, delle commemorazioni e di un abbraccio infinito che tutta Italia manderà alle popolazioni terremotate, con il cuore ancora infranto per le 299 persone che hanno perso la vita e per quelle macerie che, ancora oggi, sono ben visibili in tutto il cratere del sisma.

Ricostruzione e ricordi

Chiaramente, mese dopo mese, l'obiettivo principale è stato quello di programmare la ricostruzio-

Ventisette le persone delle province di Frosinone, Latina e Roma che hanno perso la vita



ne di quanto andato distrutto. Nel corso del tempo sono arrivate le prime casette, hanno riaperto negozi, ristoranti e un centro commerciale, si è tentata ogni strada possibile per provare a tornare alla normalità. Purtroppo, il sentiero da percorrere è ancora lungo, ma l'obiettivo va raggiunto nel più breve tempo possibile. Lo si deve soprattutto a coloro che non ci sono più, a quelle vittime innocenti di una catastrofe imprevedibile.

In tal senso, il territorio pontino, del litorale romano e dei Castelli, ma anche della Ciociaria, ha pagato a caro prezzo le conse-



Alcune immagini dei danni causati dal terremoto del 24 agosto di un anno fa

guenze del terremoto del 24 agosto. Le storie - e le vittime - sono tante: ad Amatrice c'erano i coniugi di Latina Enzo Di Cesare ed Edda Norcini, ma anche un'intera famiglia di Sezze, cioè Giacomo Dell'Otto, la moglie Aura Popa e la figlia Angela, oltre al fratello Giacomo, di Pomezia. E proprio quest'ultima città è quella che ha pianto di più: Arianna Masciarelli, Elisa Cafini, Gabriele Pratesi, Andrea Cossu, Wilma Piciacchia, Federico Ascani, Giuliana Cellini, Rita Colaceci, Irma Rendina, Egidio Valentini e Pasquetta Gianni. Dodici persone - incluso Paolo Dell'Otto - avevano lasciato la città alle porte di Roma per trascorrere qualche giorno di vacanza fra Pescara del Tronto e Amatrice. La tragedia più grande colpì Nettuno e ancora oggi porta alle lacrime al solo pensiero: Ezio Tulli - poliziotto della Stradale in servizio ad Aprilia -, i figli Ludovica e

Leonardo Tulli, i suoceri Maria Teresa Palaferri e Rocco Gagliardi. E sempre dal litorale erano arrivati ad Amatrice Fabio Graziani e Aurelia Daogaru, mentre Anzio ha pianto Alba Pazienti Tontini, che alloggiava nell'albergo Roma.

Velletri, invece, si ritrovò orfana di Nicolò Piazza - storico segretario comunale negli anni '80 -, mentre Frosinone pianse il figlio del Questore, lo chef Marco Santarelli.

Sguardo al futuro

Chiaramente, dopo le commemorazioni di oggi, si tornerà a lavorare per ricostruire il futuro delle comunità distrutte dal terremoto. Un percorso ancora lungo ma che, come accaduto fin dai minuti successivi alla prima scossa, sarà supportato dai tanti volontari che, anche dalle nostre zone, continuano a stringersi accanto ai nostri "fratelli" in difficoltà. ●

Solidarietà, una catena infinita

Ancora oggi i volontari continuano a raggiungere il reatino e l'ascolano

SEMPRE UNITI

La terra aveva tremato da pochi minuti e si era capito subito che non si era di fronte a una situazione semplice. Di conseguenza, i vigili del fuoco, la Croce Rossa Italiana e la protezione civile organizzarono le spedizioni verso i quattro Comuni del "cratere" fin dalle prime luci dell'alba del 24 agosto dell'anno scorso. Si scavò fra le macerie prima per

estrarre le persone ancora vive, poi per recuperare i corpi delle vittime.

Nel frattempo, anche i semplici cittadini volevano dare una mano: e allora ecco la catena della solidarietà, con le raccolte di viveri, abiti e quant'altro - denaro incluso - in ogni piazza, in ogni Chiesa, nei municipi, lungo le

Protezione civile, semplici cittadini ma anche soccorritori professionisti: tutti mobilitati

spiagge. Un vero e proprio "mare" di aiuti umanitari, anche dalla provincia pontina, da quella romana e da quella ciociara, partiti alla volta dei paesi devastati dal sisma.

E poi ecco arrivare i turni per gestire le mense, i centri di accoglienza, i punti di raccolta e le varie strutture provvisorie realizzate a ridosso di quei centri storici che, purtroppo, non esistono più. Ancora oggi tanti volontari continuano a raggiungere Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto: una vicinanza fisica che, anche oggi, sarà testimoniata - fra gli altri - da una delegazione dell'Anc di Sabaudia. ●



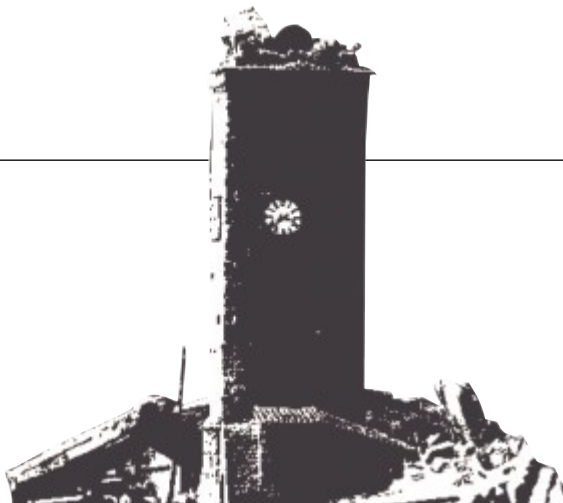
3.36

L'orario della prima scossa di terremoto che sconvolse i paesi di Lazio e Marche



299

Le vittime accertate a causa del sisma che ha devastato l'Italia centrale un anno fa



«Pronti a rialzarci con l'aiuto di tutti» Pirozzi segna la strada

L'intervista Il sindaco di Amatrice ringrazia volontari e soccorritori
«Ora servono sostegno morale, visite e una pacca sulla spalla»

LA TELEFONATA

FEDERICO DOMENICHELLI

È trascorso un anno esatto dal terremoto che ha devastato il centro Italia e spezzato 299 vite. Oggi il centro storico simbolo di Amatrice non c'è più, ma i suoi abitanti e il suo sindaco, Sergio Pirozzi, non hanno mai mollato. Neppure di fronte alle enormi difficoltà, ai tanti imprevisti. E Amatrice continua a combattere per rinascere. Anche con il contributo dei tanti pontini che da subito si sono mobilitati per fornire il proprio supporto e il loro aiuto. Ma oggi qual è la situazione ad Amatrice? Lo abbiamo chiesto al sindaco Sergio Pirozzi.

È trascorso un anno dal dramma. I volontari e i soccorritori pontini si sono subito mobilitati per aiutare Amatrice e gli altri paesi colpiti dal terremoto. È una collaborazione che sta proseguendo in questa complessa fase di ripartenza? Cosa si sente di dire nei loro confronti?

Sono stati straordinari. Come il resto dell'Italia. È stata un'azione continua e si sono creati anche dei rapporti interpersonali, perché è stato condiviso il dolore. E quando lo condividi è una cosa che ti unisce per sempre.

Al di là degli aiuti portati da vigili del fuoco, infermieri, medici e volontari della protezione civile, molte persone hanno effettuato donazioni e raccolte di generi alimentari e di prima necessità. Di cosa c'è bisogno oggi ad Amatrice?

Noi siamo apposto. Penso che in questo momento sia meglio indirizzare da altre parti eventuali aiuti. Quello che serve oggi ad Amatrice è il sostegno morale, una visita, una pacca sulla spalla. Magari venire anche ad acquistare e a mangiare nei locali che hanno riaperto e che

riapriranno.

Da una recente indagine risulta che la quasi totalità delle macerie è ancora lì. Quali sono gli ostacoli? Vi sono state fornite delle rassicurazioni sui tempi per la rimozione dagli enti preposti?

La Regione adesso ha fatto la gara e aggiudicato l'appalto con un po' di ritardo: due mesi e mezzo, ma per il resto si parte. Forse si poteva fare prima, ma ormai è andata.

Sul fronte della ricostruzione come procedono invece i lavori? In quanti sono ancora senza un tetto?

Al momento ci sono 210 famiglie con una casa su 480. Di qui a dieci giorni altre

140. Mi auguro che tutti entro la metà di ottobre possano avere la casa provvisoria.

E per quanto riguarda il centro storico di Amatrice?

Non c'è più nulla. Niente più.

Nei giorni scorsi è emerso un altro problema, quello dell'esenzione dal pagamento delle tasse. Si è parlato di "promesse non mantenute" dal Governo. Ora com'è la situazione?

Abbiamo risolto. Abbiamo vinto, avevo ragione. Gentiloni ha fatto una dichiarazione che di fatto mi ha dato ragione. Devono modificare l'articolo 10 della circolare del ministero dello Sviluppo economico. Però dai, mi dico da solo che siamo stati bravi. Abbiamo fatto togliere loro le infradito e rimettere le scarpe della conoscenza.

Se lei volesse fare un appello a chi viene ad Amatrice...

Gli italiani lo sanno da soli, perché siamo un popolo straordinario. ●



Il recupero della campana da parte dei vigili del fuoco

Processione nella notte Poi preghiera e silenzio

Tante cerimonie odierne resteranno lontane dai riflettori

LA SCELTA

Poche cerimonie pubbliche "ufficiali", tante preghiere e riflessioni. Così i cittadini di Amatrice, in una recente assemblea, hanno deciso di commemorare il primo anniversario della tragedia del 24 agosto 2016. Di conseguenza, nessun mass media è stato ammesso a documentare in diretta la processione che, poche ore fa, ha attraversato il paese ancora pieno di macerie, dopo la veglia di preghiera presieduta dal vescovo di Rieti, monsignor Do-

menico Pompili. Poi, alle 3.36, sono volate in cielo 239 lanterne in ricordo di coloro che persero la vita proprio nel paese del reatino. Al contempo, la campana ha suonato un rintocco per ogni vita spezzata dal sisma. Per tutta la giornata di oggi, poi, il sindaco Pirozzi ha decretato il lutto cittadino: gli uffici comunali e i negozi saranno chiusi, in segno di rispetto per i familiari delle vittime del terremoto. Alle 11, invece, RaiUno trasmetterà in diretta la Santa Messa presieduta dal vescovo nella tenda allestita nel Campo sportivo di Amatrice. Lo stesso vescovo presiederà la celebrazione eucaristica a Cittareale (ore 16) e ad Accumoli (ore 18). Diversi appuntamenti anche ad Arquata e a Pescara del Tronto. ●



Il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi



Una veduta del golfo di Gaeta

Il caso La replica alle accuse del meet up 5 stelle che ha parlato di manifestazione politicizzata

«L'acqua è un diritto da salvare» Il Comitato civico si difende

FORMIA

ROBERTO SECCI

«L'unico intento che ci accomuna è il sacrosanto diritto all'acqua». E' la risposta del Comitato Civico del Golfo alle accuse mosse in questi giorni dal meet up 5 stelle Formia in merito alla manifestazione contro la gestione della crisi idrica da parte di Aqualatina e di Ato4 tenutasi la settimana scorsa in piazza Vittoria a Formia. La protesta si è attirata le critiche dei grillini che hanno parlato di «evento politicizzato» e «inutile passerella di personaggi più o meno coinvolti politicamente nelle rispettive città, celati spesso dietro sigle improvvisate o pseudo comitati caratterizzati da una

**«I cittadini
che
aderiscono
al movimento
sono tutti
volontari che,
a proprie
spese, stanno
conducendo
una difficile
battaglia»**



La manifestazione di sabato scorso in piazza Vittoria a Formia

consistenza partecipativa pressoché inesistente». Il Comitato civico del Golfo, promotore sull'intero comprensorio della manifestazione sulla crisi idrica che si è svolta lo scorso 19 agosto, non ha gradito respingendo e condannando le accuse di politicizzazione dell'evento mosse dal Meet up 5 Stelle. Il Comitato ha replicato nella nota stampa - «è composto da associazioni di cittadini politicamente eterogenei o, addirittura, estranei alla politica, accomunati dal solo intento di salvaguardare il diritto all'acqua». Non sono mancate polemiche anche sulla risposta della cittadinanza alla manifestazione di protesta. «Visto l'enorme bacino di utenza che da mesi soffre della crisi idrica e che abbraccia oltre 100.000 abi-

tanti del Golfo di Gaeta, il preannunciato carattere 'civico' della manifestazione e l'alto numero di associazioni e comitati vari aderenti, ci aspettavamo la presenza di almeno 3.000 persone sabato scorso alla manifestazione sulla crisi idrica a Piazza Vittoria» scriveva il meet up 5 stelle poche ore dopo la manifestazione - «E abbiamo veramente creduto ed auspicato che essa fosse davvero 'civica' e quindi espressione, finalmente, della spontanea partecipazione popolare. Per questo come Meetup del M5S abbiamo lanciato, giorni prima, il nostro appello alla partecipazione rivolto all'intera cittadinanza del Golfo ed ai nostri iscritti, che sabato scorso a decine in Piazza Vittoria provenienti da tutti i Meetup del Golfo sono accorsi come semplici cittadini, senza simboli né bandiere. Ci siamo trovati di fronte invece a non più di 2-300 persone - continuano i 5 stelle - che la dice lunga sul modo in cui le nostre genti intendono manifestare il proprio disagio ed il proprio dissenso verso chi li governa». E non si è fatta attendere la replica del Comitato che ha difeso con i denti la nutrita partecipazione del 19 agosto scorso: «i cittadini che aderiscono al movimento sono tutti i volontari che, a proprie spese e sottraendo tempo a impegni lavorativi e familiari, stanno conducendo una difficile battaglia di diritto anche a nome di tutti i numerosi cittadini che, soffrendo in silenzio la prolungata emergenza dovuta alla mancanza di acqua, non hanno possibilità e mezzi per far sentire la propria voce».

Comitato intenzionato dunque ad andare avanti fin quando l'emergenza idrica che investe l'intero comprensorio dai primi di giugno non verrà affrontata in maniera strutturale, soprattutto con investimenti sulla rete idrica. Intanto, fa sapere il Comitato, che le numerose firme raccolte sabato presso il Gazebo di piazza Vittoria sono state allegate agli esposti contro Ato4, potabilizzatore installato nell'area industriale ex Panapescaria e indirizzate al Prefetto di Latina e alla Procura della Repubblica. ●

Tornano le navi da crociera nel Golfo di Gaeta

Attesa il prossimo 29 agosto la nave "Sirena" con quasi 700 passeggeri a bordo

SDAG

Tornano le grandi navi nel Golfo, che vede crescere il numero di approdi di navi da crociera. Questo 2017 ha fatto registrare sicuramente un segno + rispetto alle precedenti stagioni estive. Il prossimo 29 agosto tornerà per la seconda volta a Gaeta la Nave da crociera "Sirena" appartenente alla Flotta Oceania Cruises. Il suo arrivo è previsto alle 8 e resterà in

banchina fino alle ore 18. I turisti avranno così a disposizione 10 ore per visitare la città di Gaeta e dintorni.

L'obiettivo, infatti, come più volte sottolineato anche dalla Confcommercio Lazio Sud è di ragionare in un'ottica comprensoriale al fine di coinvolgere tutti i comuni del Golfo, ognuno protagonista per una specifica peculiarità, passando dalle straordinarie ricchezze storiche e artistiche che offre il territorio alle bellezze naturalistiche, fino alle tipicità enogastronomiche. Un percorso in grado di coinvolgere i turisti a trecentosessanta gradi che si traduce in una linfa economica per l'intero Golfo, sempre più orientato



La nave da crociera Sirena

allo sviluppo turistico.

La Nave Sirena in questi giorni sta effettuando il Giro del Mondo, provenendo da Barcellona, all'arrivo nel porto di Gaeta saranno intensificati i controlli di sicurezza. Con una capacità di 684 passeggeri, la nave "Sirena" vanta servizi a cinque stelle, come ad esempio 4 esclusivi ristoranti gourmet, sei saloni e diversi bar eleganti e ricercati. Prima di entrare in servizio, la nave ha subito un restyling radicale di 35 giorni e del valore complessivo di 50 milioni di dollari, grazie al quale sono stati rinnovati tutti gli spazi pubblici e le cabine, per adeguare ambienti e servizi ai livelli di Oceania Cruises». ● **R.S.**

Cade nel dirupo, muore un uomo di 84 anni

L'episodio si è verificato ieri mattina in località Auciana, a Maranola

FORMIA

Una passeggiata in quelle zone che conosceva da sempre gli è costata la vita.

Forse un malore, forse un piede messo in fallo ed è caduto giù in un dirupo. E' stato un volo nel vuoto di circa quattro metri, che gli è risultato fatale.

L'incidente è avvenuto ieri mattina in località Auciana, sulle colline di Maranola, frazione collinare del comune di Formia.

A perdere la vita un pensio-

nato di 84enne residente nella frazione collinare.

Era uscito di casa presto per andare come di consueto a fare una passeggiata nel suo possedimento, ma per cause ancora da accertare l'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto giù in un dirupo. Sono stati i familiari ad entrare in allarme poiché non lo vedevano rientrare. Hanno così allertato i soccorsi. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118.

I sanitari sono scesi nel dirupo per prestare i primi soccorsi all'uomo ma questi non dava segni di vita. Inutile ogni tentativo di rianimarlo, per lui non c'è stato nulla da fare. E' stata chiamata anche un'eliambulanza poiché in primo



L'elisoccorso in azione a Maranola

momento sembrava che non avesse riportato delle ferite letali.

Invece il mezzo aereo è tornato indietro vuoto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche gli agenti del commissariato di polizia di Stato di Formia, che hanno avviato le indagini del caso onde scongiurare altre cause che avessero provocato la caduta dell'anziano. Secondo le prime ricostruzioni, infatti l'uomo sarebbe scivolato dalla strada mentre camminava. Ora resta solo il mistero sulle cause che hanno lo hanno portato a perdere l'equilibrio e ruzzolare per qualche metro giù nel dirupo, ma che pare siano del tutto naturali. ●

Un patrimonio andato in fumo

L'intervento Mariarita Manzo di Articolo Uno sui devastanti incendi che hanno distrutto colline e montagne

«Necessario un più efficace strumento di controllo del territorio: videosorveglianza affiancata dall'utilizzo di droni»

IL FATTO

Un patrimonio naturalistico andato in "fumo". Quella che sta per terminare è un'estate nera per quanto riguarda gli incendi che ancora fino ad ieri hanno devastato le colline e le montagne formiane e di tutto il comprensorio.

Un panorama devasato che

non è passato inosservato alle forze politiche cittadine che sono intervenute sull'argomento: Mariarita Manzo esponente del circolo di Articolo Uno. La manzo parla innanzitutto di prevenzione e non esita ad affermare che quanto è avvenuto in questi mesi è «un fenomeno disastroso che si ripete nel tempo e che danneggia fortemente i nostri beni ambientali, il nostro straordinari

paesaggio. Siamo già intervenuti sul tema incendi e insistiamo, perché il dramma delle fiamme è sotto gli occhi di tutti, la devastazione che esse comportano continuano a destare preoccupazioni molto forti. Troppo facile addossare la responsabilità solo ai piromani, alla follia del singolo (che pure rappresentano un problema serio) o alle condizioni meteorolo-

giche e climatiche legate alla stagione estiva. Così come non basta l'ordinaria amministrazione ad affrontare le emergenze ambientali che inevitabilmente e puntualmente si presentano». E cita l'ultimo episodio verificatosi tra Trivio e Maranola che ha mandato letteralmente in fumo una delle parti montane più belle della città - il Redentore». Fatto che «ripropone con ancora

maggiore determinazione la necessità di un piano straordinario di prevenzione. In assenza di una attenzione su tali temi, ogni discussione sul valore ambientale del nostro territorio, ogni prospettiva economica legata al turismo». E ricorda la proposta di potenziamento del Piano antincendio, messa in campo quando «eravamo in amministrazione come componente politica SEL, sarebbe stata certamente utile e doverosa e non il capriccio di un gruppo di ostinati ambientalisti».

Necessaria l'attivazione di un più efficace strumento di controllo del territorio, quale può essere un impianto serio e finalizzato di videosorveglianza, anche affiancato all'utilizzo di droni, in grado di monitorare il territorio, in particolare la montagna. ●

«Il Piano antincendio, messo in campo quando eravamo in amministrazione sarebbe stato utile»



A destra **Mariarita Manzo**: un'operazione di spegnimento dell'incendio tra Trivio e Maranola di qualche giorno fa



«In pochi giorni 200 ettari bruciati»

Le accuse del consigliere di Idea Domani, Pasquale Cardillo Cupo

L'ATTACCO

Sempre sul caso incendi è intervenuto l'esponente di Idea Domani, Pasquale Cardillo Cupo, il quale evidenzia che «sono passati quasi due mesi dalla richiesta di Idea Domani a quel che resta dell'Amministrazione Comunale di Formia di prendere posizione contro lo scempio che stavano subendo le nostre



Pasquale Cardillo Cupo

montagne e le nostre colline ad opera di folli che stavano mandando in fumo ettari ed ettari di macchia mediterranea, con danni inestimabili per l'ambiente, lo sviluppo ed il turismo del nostro territorio. Ma ancora una volta, l'ennesima, questa non amministrazione cittadina ha dimostrato inadeguatezza mista alla consueta supponenza. Non un'iniziativa a tutela delle montagne, non un minimo di prevenzione o di repressione affinché tali contegni criminali avessero a terminare; montagne, colline ed operatori del settore totalmente abbandonati a

loro stessi, in un crescendo di disinteresse ed apatia davvero senza uguali e che ha certamente favorito menti malate a proseguire nella distruzione montana del nostro territorio. Tra lunedì e martedì scorso c'è stato uno dei più grossi incendi nella storia di Formia, dove oltre 200 ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo in poche ore». Il consigliere invita l'amministrazione comunale a «svegliarsi» e mettere in campo una politica a tutela del territorio più forte con «azioni di contrasto e prevenzione concrete, non potendosi pensare di risolvere il problema sempre e solo facendo ricorso ai vigili del fuoco ed alle associazioni di volontariato che hanno impedito al fuoco di invadere anche le civili abitazioni». ●

Botte da orbi sulla spiaggia tra famiglie di villeggianti

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della compagnia di Formia

MINTURNO

■ Botte da orbi in spiaggia a Scauri tra famiglie di villeggianti. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio, poco dopo le 14,30 in un tratto di arenile situato nella zona delle ex Sieci, dove si sono affrontati due gruppi di bagnanti di origine campana. Uno "scontro" che

ha visto scendere nell'"arena" uomini e donne, che se le sono date di santa ragione, dopo un alterco che è degenerato improvvisamente. Poche le testimonianze sull'episodio, sul quale stanno indagando i Carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Formia, chiamati da alcune persone presenti. Ma all'arrivo dei militari i "contendenti" si erano allontanati e, nonostante qualche ferita, hanno evitato di farsi referare, per non essere individuati dai militari dell'Arma. Secondo alcuni protagonisti della rissa sa-



Una veduta della spiaggia di Scauri

rebbero state circa quindici persone, che non si sono chiarite con il dialogo. Non è stato ovviamente stato possibile accertare il motivo del "confronto", ma pare che alla base ci sia stata una questione "passionale". Forse qualche attenzione di troppo verso una donna, non sarebbe stata gradita dal gruppo di familiari, che hanno deciso di utilizzare altri metodi per "mettere a posto le cose". Un altro episodio che si aggiunge agli atti di vandalismo e di prepotenza, che si sono registrati nei giorni scorsi nella stessa zona. ●

Il fatto Gli ambulanti hanno ignorato l'ordinanza per la Festa della birra

Mercato all'ex Sieci Caos e malintesi

MINTURNO

GIANNICIUFO

■ Mattinata di caos, con momenti in cui la tensione è arrivata ai massimi livelli, ieri mattina al mercato settimanale di Scauri. L'allestimento dell'area della Festa della birra, cominciata ieri sera, ha creato dei problemi di spazio per i commercianti, che nonostante l'ordinanza che prevedeva degli spostamenti, hanno deciso di sistemarsi in una parte del lungomare nel tratto compreso tra via Bisegna e via Merola. Una situazione molto critica, che ha visto impegnati gli uomini della Polizia Locale, guidati dal maggiore Mario Vento. In pratica lo stesso ufficiale il 20 agosto scorso aveva emesso un'ordinanza che prevedeva, in occasione della Festa della birra, lo spostamento di alcuni banchi di vendita, in considerazione del fatto che una parte dell'area ex Sieci è occupata da tavoli, stand e palco della manifestazione che si chiuderà il 3 settembre. Spostamenti che prevedevano il trasferimento dei banchi di alimentari in piazza Giovanni Paolo II, mentre una cinquantina di stand avrebbero dovuto occupare la parte del piazzale a destra del-



Si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani per far rispettare i nuovi spazi

Alcuni momenti del caos di ieri al mercato di Scauri all'ex Sieci

l'ex fornace delle Sieci. La stessa ordinanza, prevedeva per ieri ed anche per il 30 agosto, il divieto di sosta ed il transito in Piazza Giovanni Paolo II dalle 5 di ieri mattina alla fine del mercato. Ma ieri mattina le cose sono andate in modo diverso, in quanto una parte

dei mercatali non si è mostrata disponibile a trasferirsi. La Polizia Locale, che per ieri e per il 30 agosto aveva "ridisegnato" gli spazi da assegnare, ha cercato di far rispettare quanto era stato deciso. Ma gli animi si sono surriscaldati e c'era il concreto pericolo che la si-



tuazione potesse degenerare. Alcuni di coloro che dovevano essere spostati sono rimasti al loro posto ed altri, non trovando spazio, si sono sistemati sul lungomare. A quel punto, per motivi di ordine pubblico non è stata forzata la mano e il traffico è stato deviato sul-

l'Appia. In verità una ordinanza di chiusura sul lungomare era stata emessa prima di Ferragosto, ma subito dopo revocata. Il 20 agosto con una nuova ordinanza erano stati ridisegnati gli spazi, senza l'occupazione del lungomare, che comunque ieri è avvenuta. ●

FORMIA

■ Liberazione di fauna selvatica nel comune di Formia, Parco di Gianola e Monte di Scauri.

Oggi pomeriggio alle ore 15.30 il personale del Parco regionale Riviera di Ulisse procederà alla liberazione di fauna selvatica recuperata e riabilitata dal CRAS del Parco. Appuntamento presso l'ecopoint nel Parco di Gianola, attraversando il bosco di sughere si procederà alla liberazione di due rapaci notturni (un allocco e una civetta) mentre, una volta giunti nell'area archeologica, verranno liberati rapaci diurni (una poiana e tre gheppi), un gabbiano e una volpe.

All'evento saranno presenti anche i veterinari della clinica Formiavet 24 che operano sulla

fauna selvatica in convenzione con l'Ente Parco.

L'invito del presidente dell'Ente Parco, Davide Marchese, a partecipare all'evento è rivolto alla cittadinanza tutta e, in particolare, ai bambini che, dopo una breve spiegazione sulle modalità di recupero, cura e riabilitazione degli animali accolti presso il Centro di Recupero, potranno ammirare da vicino questi splendidi esemplari ed assistere all'emozionante momento del loro ritorno in natura.

Questa è solo una delle attività che conduce il Parco sin dalla sua

Uno scorcio del Parco regionale Riviera di Ulisse



istituzione nel 2003. L'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse si occupa della gestione, conservazione e vigilanza degli ambienti naturali di sua competenza; dell'educazione ambientale delle giovani generazioni e della promozione della sensibilità ambientale dei cittadini; della promozione del turismo ecosostenibile e dei prodotti tipici. Promuove anche il recupero e la gestione di manufatti e strutture immobili, in abbandono o in disuso, da utilizzare per i propri scopi istituzionali e da mettere a disposizione delle cittadinanze. ●



ZAPPING

Stasera a Roma teatro canzone con "Recital" Dado all'Ombra del Colosseo

● Ancora comicità "All'Ombra del Colosseo" con Dado protagonista questa sera, alle ore 21.45, sul palco della nuova location nel Parco del Colle Oppio. Va in scena "Recital", e

con lo stile della forma del teatro-canzone, si alterneranno momenti di musica e monologhi, note e parole, per una notte di svago e libertà.



Edoardo Fedele, manager e imprenditore nell'area della comunicazione multimediale. Ha progettato, gestito e coordinato campagne e progetti speciali per aziende e organizzazioni nazionali e internazionali. È amministratore delegato di Typimedia.

Ecco "CaselloTypico" Una app da leccarsi i baffi

La novità Aiuterà i viaggiatori buongustai a conoscere i prodotti tipici
Un'idea nata in Ciociaria per apprezzare l'enogastronomia dei territori

LA CURIOSITÀ

LUANA COMPAGNONE

■ Quasi sempre le grandi idee nascono da "necessità" del corpo o dello spirito. Solitamente sono lì, sotto gli occhi, ma non per quelli di tutti. Solo ad alcuni si accende la lampadina che fa, poi, dire a più: «Perché non ci ho pensato io?» E, un po' così, è nata una App che farà sicuramente felici i cultori della cucina e dei prodotti gourmet, certificati e a filiera controllata. Ce ne parla Edoardo Fedele, ciociaro doc, manager e imprenditore nell'area della comunicazione multimediale. Ha progettato, gestito e coordinato campagne e progetti speciali per aziende e organizzazioni nazionali e internazionali.

Fedele, è amministratore delegato di Typimedia (di cui è presidente e co-fondatore il giornalista, scrittore ed esperto di digital strategy, Luigi Carletti), la società editoriale che ha prodotto e messo online la app "CaselloTypico" scaricabile per tutti i tipi di device, attraverso Apple Store e Google Play. Presto la App sarà integrata da una versione web consultabile anche da desktop.

«CaselloTypico sfrutta il database (più di 20.000 aziende che producono secondo disciplinare) di Typi.it - spiega Fedele - la nostra piattaforma del prodotto tipico certificato, e incrocia quei dati con

la ricerca minuziosa che i nostri esperti hanno condotto sul territorio per mappare il meglio del cibo italiano di qualità».

«È come se fossimo partiti dalla nostra esigenza. Io e Luigi viaggiamo moltissimo per lavoro». Nel loro "vagare" si sono resi conto che «ricevere suggerimenti su soste di qualità è un valore aggiunto che ben si sposa con le nuove logiche del viaggio che per molti non rappresenta più lo spostamento da un punto ad un altro di un territorio, ma un'esperienza vera e propria. Fermarsi e "perdersi" qualche minuto in più è, di fatto, un tempo arricchito - Da qui l'idea utile per tutti coloro che la pensano come noi». E la notizia è che sempre più persone la pensano come loro. Sono quelli che cercano la qualità soprattutto nel cibo, un'etichetta pulita, un modo di cucinare secondo tradizione che «riprenda la storicità e il senso della genuinità e dia garanzie. Da qui l'idea. L'utente riceve spunti utili attraverso pochi passaggi che gli consentono di programmare la sosta telefonando direttamente alle strutture e ascoltando in voce dal telefonino la spiegazione del prodotto, dell'azienda o del ristorante». Un occhio attento anche alla sicurezza, dunque.

«Siamo rimasti positivamente sorpresi dalla risposta che c'è stata dopo la pubblicazione dell'App, ripresa immediatamente dalla

stampa perché evidentemente la nostra idea è andata ad intercettare un'esigenza reale», afferma soddisfatto Fedele.

CaselloTypico al momento è consultabile in tutti i caselli di A24 e A25 (Roma-L'Aquila-Teramo e Roma-Pescara), A14 (Bologna-Taranto), A12 (Genova-Roma) e A22 (Modena-Brennero). Ad oggi hanno censito più di 1.000 strutture, fra aziende e ristoranti, nel raggio di 10 chilometri dai primi 158 caselli per ognuno dei quali è disponibile una mappa interattiva della zona circostante anche con i luoghi d'interesse. ●

Typi.it
è il sito
che parla
di food
con uno
sguardo
a 360 gradi



In pagina

FESTIVAL DELLE STORIE

Letteratura, musica e scienza ad Alvito

Seconda giornata
di incontri in Valcomino
La kermesse ideata
da Vittorio Macioce

Pagina 41

● ● ●



FILM ARTE CULTURA

Taglio del nastro al Circeo Arrivano le stelle ed è subito feeling

Si è aperta la rassegna
diretta da Genovese
Il Sindaco: sfida da vincere
Oggi atteso Marco Giallini

Pagina 40

● ● ●

IL CONCERTO

Dj Boosta scende in strada per cinque ore di suono libero

Arriva "Back to the street"
in piazza Rio Torto
Talenti pontini dell'Edm
al fianco di Davide Dileo

Pagina 42



Stelle e pubblico, una festa in comune

Circeo Film Arte Cultura Arrivano i primi ospiti ed è emozione, domani tocca a Giallini

IL FESTIVAL

CLAUDIO RUGGIERO

Arrivano i primi ospiti e San Felice si trasforma in un meraviglioso palco per le "stelle" del Circeo Film Arte Cultura.

L'inaugurazione del Festival è avvenuta, come da programma, negli spazi del Cinema Magnani, assente il regista Paolo Genovese per impegni lavorativi. La conferenza è stata introdotta da Mauro Bruno, che ha sottolineato l'importanza di una sala cinematografica dedicata all'attrice delle attrici, l'immensa Anna Magnani, ed evidenziato come al Circeo si sentisse la mancanza di un festival del genere da diversi anni. Si colma un vuoto quindi. Palpabile ieri la soddisfazione del Sindaco Giuseppe Schiboni: «Questa è una sfida da vincere. Sono onorato di essere stato promotore dell'evento. Si tratta di un 'restart' - una ripartenza - per San Felice, con la certezza che in pochi anni il centro storico diventerà un grande palcoscenico con registi, attori e artisti di livello. È importante, nel rispetto della storia culturale che ha il nostro Paese, il nostro Cinema».

Le parole del primo cittadino sono state condivise da Saverio Vallone e Carlotta Bolognini, destinatari del premio per il docufilm "I figli del set". All'esterno del cinema, intanto, i primi protagonisti venivano avvicinati da un pubblico entusiasta; tra questi Enrique del Pozo, Alessio Bernabei e il Campione mondiale di pugilato Emiliano Marsili, tra le eccellenze che di lì a poco avrebbero ricevuto i riconoscimenti in piazza.

Il primo obiettivo del Festival

Vigna La Corte si prepara ad ospitare la musica di Coppi e gli attori Boni e Foglietta

L'obiettivo del direttore artistico centrato sin da subito: un contatto diretto



è stato pienamente centrato. Nessuno steccato tra il pubblico e chi rende possibile la grande magia della "settimana Arte"; nessuna divisione, piuttosto quell'incontro fisico ed emozionale al quale Paolo Genovese ha puntato nella sua direzione artistica, e che è stato in grado di rendere realtà ponendo su un medesimo parallelo chi si muove nel mondo del cinema e chi ne vive e ne assapora il sogno nel buio di una sala.

Ad aggiungere valore ad un progetto che in questi elementi già assume una sua qualificante peculiarità, il prestigio di attori di fama nazionale e internazionale che hanno risposto all'invito dell'organizzazione Four Events di Elisabetta Napolitano, e l'ottimo coordinamento affidato a Francesca Piggianelli. Un ruolo non secondario lo hanno poi gli scenari naturali di una città come San Felice.

Aveva premesso il direttore artistico alla vigilia del Festival: «Come comitato artistico, abbiamo cercato di non inserire in programma nulla che venisse semplicemente proposto, fosse questo un film da proiettare, una mostra da aprire, o un libro da far leggere. Tutto ciò che vedrete in questi giorni sarà presentato e raccontato da chi lo ha fatto. A questo servono gli "Incontri all'imbrunire" con attori e registi, e le premiazioni soprattutto: ci sarà sem-

pre qualcuno che parla o ritira un premio. Pure il riconoscimento più semplice vedrà il suo destinatario sul palco». E aveva anche aggiunto: «Saluto sempre con enorme piacere qualunque iniziativa artistica venga fatta in piazza, e che quindi metta a contatto il pubblico con gli artisti». Per Genovese sono fondamentali quegli obiettivi di cui si è scritto sopra: «Se sono il regista, lo sceneggiatore, il direttore della fotografia a raccontare come si fa un film, pro-

Qui sotto l'attore romano **Marco Giallini**; sopra il cast del film "Ovunque tu sarai"; in alto la locandina del Festival e due momenti della prima serata

vando anche a trasmettere la passione che va impiegata, il tempo necessario, l'attenzione alle piccole cose e la dedizione, si riesce ad accrescere la voglia del pub-

blico di andare al cinema. Senza contare che, forse, è il modo più giusto di far conoscere il prodotto fino in fondo».

Oggi, seconda giornata di Festival, nei giardini di Vigna La Corte si svolgerà l'incontro speciale con Marco Giallini e Paolo Genovese intervistati da Gianluigi Superti (ore 19.30); seguirà il concerto della Sinatra's Mood's con Alessandro Di Cosimo. Immediatamente dopo pubblico e artisti brinderanno insieme. In serata, in piazza Lanzuisi, proiezione del corto sul mare "Goccia", alla presenza della regista Serena Di Marco e dell'attore Gianmarco Bellumori. Seguirà la proiezione di "Ovunque tu sarai", presenti il regista Roberto Capucci e gli attori Ricky Memphis, Primo Reggiani, Francesco Apolloni e Francesco Montanari. Il film riceverà il Premio come Migliore Opera Prima. Guest star: Lillo Petrolò. ●





GIOVEDÌ
24
AGOSTO

FIUGGI

Libri al Borgo Nel giardino dell'Excel-sior alle 21.30 Marcello Carlino presenterà il suo romanzo "Il regionale delle 6.43". Sarà Vito Di Ventura a chiudere la stagione domenica 27 agosto, con il libro "Oceano, noi", edito da Ethos Edizioni

FONDI

Duo Kalâmia Live La rassegna culturale "Le Emozioni del Borgo" continua ad animare l'estate di Fondi. Nel Cortile della Giudea, alle ore 21, si terrà il concerto del "Duo Kalâmia", composto da Fabrizio Causio alla fisarmonica e Laura Venditti ai sassofoni. Ingresso libero

LATINA

Manzo Summer Il modo migliore di accettare l'arrivo di un nuovo anno scolastico sarà, per gli studenti di Latina, festeggiare fino a notte fonda e godersi le ultime fiammate di questa estate infinita. Il "gran finale" delle vacanze sarà accolto, stasera, dal noto locale del capoluogo L'Ombelico: una festa d'istituto pensata in grande dal Liceo Manzoni, denominata "Manzo Summer" e aperta a tutti i liceali della città, in particolare modo a quelli del "Manzoni", del Classico "Alighieri" e degli scientifici "Grassi" e "Majorana". Musica, sorprese, gadget, tutto per regalare ai giovani latinesi un momento di raccoglimento sano che prima, forse, non veniva considerato a sufficienza. "Back to school" arriva giovedì. Per ulteriori informazioni ci si può mettere in contatto con i rappresentanti Thomas Gigante, Claudia Chirizzi, Francesco Macci e Diego Traverso

PICINISCO

Festival delle storie Torna il Festival delle Storie per far vivere la magia dei racconti di attori, scrittori, cantautori, filosofi, musicisti, giornalisti, scienziati, imprenditori, registi, sceneggiatori, artisti, intellettuali, italiani e stranieri, nel palcoscenico naturale della Valle di Comino, immersa nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. È un festival itinerante che racconta una storia fatta di storie. Un viaggio attraverso piazze medievali, vicoli, castelli, conventi, ville ottocentesche e roccaforti. Ospiti: Giacomo Crosa, Vittorio Valenta, Marcello Introna, Edoardo Zambelli, Sandro Campani, Francesco Formaggi, Pierdante Piccioni, Carlo Blundo, Sergio Nicolai, Divier Nelli, Paola Barbato, Stefania Nardini

SAN FELICE CIRCEO

Circeo Film Arte Cultura La seconda serata del "Circeo - Film Arte Cultura", nell'incantevole scenario dei giardini di Vigna La Corte, ospiterà un incontro speciale con l'attore Marco Giallini e il regista e direttore artistico Paolo Genovese, intervistati da Gianluigi Superi, e le "Sinatra's Mood's" con Alessandro Di Cosimo. In serata, in piazza Lanzuisi, la proiezione del corto "L'ultimo pescatore" di Gianluca della Monica, presente con il protagonista Mirko Alivernini, e di "Ovunque tu sarai", divertente road-movie che verrà premiato come Miglior Opera Prima, in presenza del regista Roberto Capucci e degli attori Ricky Memphis, Primo Reggiani, Francesco Apolloni e Francesco Montanari. Special guest della serata, Lillo Petrol

Dj Boosta In Piazzale Rio Torto arriva "Back to the street", un nuovo appuntamento musicale all'insegna della musica contemporanea con un ospite d'eccezione: il tastierista e fondatore dei Subsonica, Daniele Dileo, in arte DjBoosta. Appuntamento alle ore 22

SEZZE

La sottile linea rossa È fissato per le ore 21.30, nel Cortile del Museo comunale di Sezze, l'appuntamento con la seconda edizione del progetto "Racconti. La sottile linea rossa", ideato e realizzato dall'Associazione culturale "Le colonne". È il quinto dei sei incontri in programma: Giancarlo Loffarelli racconta Matthias Sindelar, il "Mozart del calcio", o il calciatore che rovinò la festa

VENERDÌ

25
AGOSTO



Maurizio Stammati regista di "Memorie di Adriano"

a Hitler

TERRACINA

Colandrea Live Lo stabilimento Rive Di Traiano ospita i concerti di Emanuele Colandrea che presenterà il suo nuovo album "Ritrattati"; Erbe Officinali, al secolo Riccardo Fabris e Daniel Riggione; Andrea Alfiero, cantautore terracinese ("Una Domenica all'Ikea")

ANZIO

Sagra della tellina In Piazza Garibaldi, fino a domenica, arriva la quinta edizione della "Sagra della Tellina di Anzio". Spaghetti con le telline, cozze e le prelibate alici di Anzio, più il buon vino della Casa Divina Provvidenza e la birra artigianale del Birrifico Gladiator. In serata, grande concerto de "La Blu Band"

FONDI

Ecosuoni Appuntamento alle ore 20.45 al Museo Ebraico, nel quartiere della Giudea, per una visita guidata della struttura. All'interno del delizioso Cortile della Giudea, il concerto dell'ensemble Freon, dal titolo "I wonder as I wonder". Si richiede un contributo di euro 7, comprensivo di assaggio di buon cibo e buon vino

FORMIA

Memorie di Adriano Tre giorni di spettacolo per il Teatro Bertolt Brecht di Formia, che dal 25 al 27 agosto porterà in scena al Cisternone Romano un classico intramontabile di Marguerite Yourcenar: "Memorie di Adriano", interpretato da Paolo Cresta, accompagnato dalle musiche eseguite da Maurizio Stammati (anche regista) e dalle danze di Elizabeth Stacey; drammaturgia di Francesca De Santis. Lo spettacolo si terrà in tre turni con inizio alle ore 20, 21 e 22. Prenotazione obbligatoria al numero 3273587181

LATINA

BeJazz Summer All'Hotel Mediterra-



Francesco Lande L'attore apre a Latina "Piazze di fine estate"

neo, ore 19.30, nuovo appuntamento con la rassegna estiva del Be Jazz Collective. In concerto, la talentuosa cantante Iolanda Pettinaro, Alfredo Paixao al basso elettrico ed Enrico Bracco alla chitarra in "A-Roma di canzoni brasiliane"

Piazze di Fine Estate Alle ore 21, un appuntamento con "Teatro in Piazzetta" presso Osteria Nicolosi. In scena "Chi resiste nella palude" di e con Francesco Lande, tragicommedia sulla storia della bonifica della palude pontina

Once Upon a Summertime Appuntamento in Via Diaz, a Latina, con il laboratorio di lettura di fiabe in inglese a cura di Ralph Allocca della Morgan School di Latina, accompagnato da Andrea Sordano alla chitarra. Ore 19, davanti alla Libreria Feltrinelli

PICINISCO

Festival delle storie Il Festival delle Storie prosegue sui racconti di attori, scrittori, cantautori, filosofi, musicisti, giornalisti, scienziati, imprenditori, registi, sceneggiatori, artisti, intellettuali, italiani e stranieri, nel palcoscenico naturale della Valle di Comino, immersa nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Ospiti del giorno: Marta Paoggi, Federica Fantozzi, Gian Luca Campagna, Miriam D'Ambrosio, Eleonora Mazzoni, Enrico Valenti, Licia Troisi, Roberto Vecchioni, Cesidio Iacobone, Angela Nicoli, Quintetto Figaro

SAN FELICE CIRCEO

Circeo Film Arte Cultura Prosegue nel segno del successo la rassegna culturale "Circeo Film Arte Cultura". Nei Giardini di Vigna La Corte, a partire dalle 19, intrattenimento musicale con Simone Coppi e a seguire l'incontro speciale con l'attore Alessio Boni, presentato da Flora Canto e a seguire brindisi. In serata, alle 21, in presenza degli special guest Luca Barbarossa e Rolando Ravello, in piazza, proiezione del film campione di incassi "Perfetti sconosciuti", in compagnia del regista Paolo Genovese e degli attori Anna Foglietta e Marco Giallini

ANZIO

Sagra della tellina Ancora spaghetti con le telline, cozze e le prelibate alici di Anzio, in Piazza Garibaldi, per la quinta edizione della "Sagra della Tellina di Anzio". Accompagneranno i pasti il buon vino della Casa Divina Provvidenza e la birra artigianale del Birrifico Gladiator e, in serata, concerto dei "The Lorean's"

FORMIA

Esponiamo la storia Quattro luoghi simbolo della città di Formia, esemplari di una bellezza fuori dal tempo e da ogni possibilità di misurazione, sono stati replicati in disegno da turisti e visitatori, nei giorni scorsi, per un evento organizzato dall'Associazione Formia Turismo. Sabato e domenica, quei lavori - raffiguranti il Mausoleo di Cicerone, la Torre di Castellone, la Torre di Mola, la Piazza della Vittoria - verranno esibiti al pubblico con una rassegna dal titolo "Esponiamo la storia", sulla Terrazza-Giardino della Banca Popolare del Cassinate, dalle ore 20 alle 24

ITRI

Premio Mimesis In piazza Umberto I, a partire dalle 19.30, incontro-conferenza tra i poeti nell'aula consiliare del comune. Alle ore 21, in piazza, serata di gala allietata dai musicisti della Fire Dixie Jazz Band in acustico. Le voci recitanti sono quelle di: Barbara Brosca, Daniele Nardone, Nino Fausti, Nicola Maggiarra e Patrizia Stefanelli

LATINA

Piazze di Fine Estate Il "Cinema sul lungomare" porterà alle ore 21 nel piazzale Loffredo di Capoportiere il celebre film "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores. Sarà una proiezione particolarmente suggestiva, con il maxi schermo sul pontile e le luci spente. Le musiche e le immagini della pellicola pluripremiata incontreranno la magia di una notte sul mare. Ingresso gratuito

A Terracina

C'è Miss Ragazza chic

Bellezza Domani sera finale a Borgo Hermada
Sono oltre venti le ragazze che sfileranno

IL CONCORSO

Chi sarà la nuova reginetta del concorso nazionale Miss Ragazza Chic, Mister e Baby e Lady Chic 2017 che sarà eletta domani sera a Borgo Hermada in piazza a Terracina con inizio alle 21? Sarà il presentatore Silvano Ciocia a scandire il nome della nuova reginetta di bellezza che riceverà lo scettro dall'Ammiss 2016 Giulia Bronzi... Oltre 20 contendenti in concorso divise per sezioni che si batteranno senza esclusione di colpi per tentare di salire sul gradino più alto del podio. Saranno presenti tutte le vincitrici delle precedenti selezioni, ben sette, celebrate in location di lusso e piazze e tanti baby in passerella e so-



prattutto loro, le Lady Chic 2017 prima edizione, che faranno del tutto per dimostrare che non temono confronti con le più giovani modelle a colpi di passerelle mozzafiato. Insomma sarà una nottata evento a Terracina con la bellezza che conta. Saranno presenti: Francesca Gasbarra, Angela Andreoli, Elisa Ferri, Giovanna Cianfarano, Rebecca Di Luci in ex aequo con Denisa Beldiman e ancora Giovanna Di Sotto, Alessandra Di Libero, Sara De Lucia. Tra i Teen Ager vedremo sfilare Angela Andreoli, Anna Laura Ferri e Erika Incelli alle quali si aggiungono tante altre provenienti da fuori regione. Nel corso della serata ci sarà anche tanto spettacolo con ospiti eccezionali la cantante Grazia Guerra proveniente dalle reti Mediaset Mille voci. Nel corso della serata saranno effettuare tre performance: abito sportivo o casual, elegante e costume da bagno nel corso delle quali la giuria voterà la vincitrice della serata e distribuirà altre fasce alle premiate. L'organizzazione è della Rs Management di Sosio Rosati coadiuvato da Michele Masi di Terracina e da Andrea Di Rita responsabile del concorso per la zona di Frosinone. Alla consolle il dj Valerio Iaboni. ●

SABATO

26
AGOSTO



Il regista **Gabriele Salvatores** Il suo capolavoro "Mediterraneo" proiettato a Latina



Giacomo Crosa tra i tanti ospiti di oggi al Festival delle Storie



Ricky Memphis oggi al Circeo in piazza con il cast di "Ovunque tu sarai"